

Lo ha precisato il viceministro dell'economia Maurizio Leo. All'orizzonte un testo unico Irap

DS6901

DS6901

Irpef e Ires, riforma condivisa

I decreti attuativi con oneri saranno messi in consultazione

DI CRISTINA BARTELLI

Riforma di Irpef, Ires, Iva in consultazione. I decreti legislativi attuativi della riforma fiscale che avranno un onere finanziario per le casse dello stato saranno messi in pubblica consultazione. La scelta si legge nelle dichiarazioni rilasciate dal viceministro dell'economia Maurizio Leo durante la conferenza del 13 marzo 2024 a Roma sulla riforma fiscale e i testi unici. In quella sede Leo (si veda *ItaliaOggi* di ieri) ha accennato a questo metodo di condivisione: «si sta lavorando ad un testo unico sulle Dogane per rivisitare il sistema», ha anticipato il padre della riforma fiscale. «Faremo poi un decreto che riguarda i tributi che non hanno impatto sul gettito, e infine metteremo in consultazione tutto il resto della riforma che richiederà risorse». Accanto a questi un decreto correttivo di prima manutenzione delle norme già approvate e entrate in vigore la cui messa sul campo ha generato problemi applicativi sui cui si pensa già a come intervenire.

Intanto nella tarda serata del 13 marzo l'Agenzia delle entrate ha reso disponibili in consultazione fino al 13 maggio nove testi unici delle imposte. Nella nota metodologica di accompagnamento del lavoro condotto da una commissione di 35 uomini dell'Agenzia guidata da Ernesto Maria Ruffini, si scopre che se nove sono stati messi in chiaro in consultazione per almeno un altro i lavori dovranno essere avviati.

Si tratta del testo unico sull'Irap: «Si segnala che, in

continuità con l'impostazione attuale, si è ritenuto opportuno non riportare nella proposta di Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917, le disposizioni riguardanti l'Irap», si legge nel documento. Che continua: «Si ritiene, infatti, che la stessa possa essere preferibilmente oggetto di un'autonoma proposta di testo unico che raccolga, unitamente al D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, anche le disposizioni di natura tributaria riguardanti i tributi regionali e locali». La scelta di escludere al momento l'Irap è da interpretare così: «Il gruppo di lavoro, come già anticipato, ha focalizzato le proprie attività sulla legislazione concernente le entrate tributarie erariali di competenza dell'Agenzia delle entrate riconducibili ai menzionati ambiti di riferimento, ad esclusione della legislazione relativa ai servizi catastali, geotopografici e di pubblicità immobiliare. Il gruppo di lavoro ha affrontato la ricognizione di oltre 3.000 disposizioni normative di fonte primaria e secondaria che attualmente disciplinano l'ordinamento tributario di competenza dell'Agenzia delle entrate, ora confluite e sistematizzate, per settore d'ambito, nelle 9 proposte di testi unici; l'analisi dei singoli provvedimenti normativi stratificatisi negli anni (ad esempio, il Tuir dalla sua approvazione nel 1986 ha subito oltre 1200 modifiche, mentre il decreto Iva, dal 1972 a oggi è stato interessato da più di 500 interventi di modifica)».

Nella nota è specificato che l'orizzonte temporale adottato è quello del 4 marzo 2024 dove si tiene conto dei decreti già adottati nel quadro della legge delega conferita con la legge 111/2023.

Si è scelto poi di tenere fuori dal processo compilativo lo statuto dei diritti del contribuente: «L'agenzia delle entrate allo stato prosegue nel costante monitoraggio e aggiornamento delle disposizioni che hanno un impatto sulle menzionate proposte di testo unico».

I testi unici messi in pubblica consultazione sono dunque: Testo unico imposte sui redditi, Testo unico Iva, Testo unico imposta di registro e altri tributi indiretti, Testo unico tributi erariali minori, Testo unico agevolazioni tributarie e regimi di particolari settori, Testo unico adempimenti e accertamento, Testo unico sanzioni tributarie amministrative e penali, Testo unico giustizia tributaria, Testo unico versamenti e riscossione.

In tutte le fasi di sviluppo del progetto, continua l'Agenzia, al fine di garantire un costante indirizzo ed efficace coordinamento, sono stati organizzati incontri di confronto e disamina congiunta, anche al fine di individuare le principali criticità ed elaborare soluzioni condivise. ■

